



# COMUNE DI SAN BASILE

(Prov. di Cosenza)

87010 Comune San Basile (CS) - Piazza Paolo Bellizzi, 2 C.F./P.I. 00362320780

Prot. 706  
del 04/04/2023

## Avviso Pubblico

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) del D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021) – ANNUALITA' 2021.**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

**Visto** il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina la *“Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”*;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 22.11.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi a valere sul Fondo di sostegno <<Comuni marginali>> di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021 – Anno 2021”* con la quale è stata demandata al Responsabile dell'Area Tecnica l'approvazione di apposito Avviso pubblico per la concessione dei suddetti contributi per **l'annualità 2021**;

In attuazione della propria determinazione 42 del 04/04/2023\_

### RENDE NOTO

E' indetto il presente **Avviso pubblico** per la concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Fondo di sostegno Comuni marginali di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14.12.2021, relativamente all' annualità 2021, per le seguenti categorie di interventi:

a) **Categoria di intervento “A”**: Art. 2, comma2, lett. b) del DPCM 30.09.2021:

- **Avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole** ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di San Basile;

### ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il contributo è concesso nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non

discriminazione, come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento U.E. n. 1303 del 17 dicembre 2013 e tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.C.M. 30/09/2021.

2. Per ciascuna categoria di intervento può essere presentata una sola richiesta di contributo. Nel caso risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà le precedenti.

## ART. 2 - IMPORTO COMPLESSIVO PER CIASCUNA CATEGORIA DI INTERVENTO

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00) a valere sulla quota della prima annualità (2021) del Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30 settembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 296 del 14.12.2021, ed è ripartito come segue:

| Categorie di intervento  | Importo complessivo   |
|--|-----------------------|
| <b><u>Categoria di intervento "A"</u></b><br><u>Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM 30.09.2021:</u> Avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di San Basile. | <b>Euro 15.000,00</b> |

2. Il relativo importo sarà suddiviso in proporzione tra tutti gli aventi diritto, in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibili.
3. Qualora la somma complessiva dei contributi richiesti dovesse risultare inferiore alle risorse destinate alla categoria di intervento, la somma destinata a quella tipologia di intervento verrà ripartita tra tutte le richieste ammissibili;
4. Il contributo assegnato dovrà comunque essere contenuto nei limiti delle spese ammesse a finanziamento e debitamente rendicontate.

## ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni oggetto del presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
  2. Il Comune assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 e adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020
- n. 34, nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
  4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei

costi ritenuti ammissibili, riferiti alle tipologie di aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, ad esclusione dell'IVA se detraibile.

#### ARTICOLO 4 - CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso non è esclusa la possibilità di cumulo con altre tipologie di aiuti, fermo restando il rispetto delle regole generali in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla disciplina sugli aiuti "de minimis" richiamata nel precedente articolo 3.

#### ARTICOLO 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

##### ○ CATEGORIA DI INTERVENTO "A"

- A.1 Possono accedere al contributo previsto dall'art. 2, co.2, lett. b) del D.P.C.M. 30.09.2021 le "nuove attività economiche" che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune di San Basile.
- A.2 Possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del D.P.C.M. 30/09/2021 le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del presente Avviso. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO: in tal caso, sono ammesse a finanziamento esclusivamente le spese relative all'unità economica adibita all'attività del nuovo codice ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio del comune di San Basile attraverso apposita unità produttiva.

**Il contributo non può essere erogato in favore delle attività economiche già costituite sul territorio di San Basile che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.**

- A.3 Le Imprese richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
  - essere regolarmente iscritte nel Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente e abilitate ad esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività commerciale, artigianale o agricola;
  - non essere sottoposte a procedure di liquidazione, non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
  - non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse.

Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione dal legale rappresentante e da tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:

- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di

un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);

- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o

sovvenzioni pubblici.

**A.4 Sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:**

- Acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza;
- mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo;
- strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.
- Realizzazione di opere murarie e impiantistica, strettamente necessarie per
- l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi.
- Acquisto di hardware e software finalizzati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
- Spese per polizze assicurative relative agli impianti produttivi e allo svolgimento dell'attività.
- Sono ammesse a finanziamento solo le spese documentate relative alla "nuova attività economica" come definita all'articolo 5 - Categoria "A" punto A.2 del presente Avviso.

**A.5 Non sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:**

- Acquisto di beni (materiali/immateriali) di proprietà personale del titolare o di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o dei relativi parenti entro il quarto grado ed affini entro il secondo grado;
- Investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato
- dominio a norma dell'art. 1523 del codice civile;
- Lavori in economia;
- Acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- Interessi passivi;
- Imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costiche gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- Interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- Avviamento;

- Beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- Mezzi targati.

#### ARTICOLO 6 – TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PER LA RENDICONTAZIONE

1. Il termine ultimo per la conclusione e rendicontazione dei progetti è il giorno 31 Maggio 2023.
2. I beneficiari hanno l'obbligo di concludere il progetto entro il termine previsto al precedente comma 1, salvo comunicazione giustificata di richiesta di proroga per motivi non dipendenti dalla volontà o inerzia del beneficiario. Per comprovati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto, può concedere una sola volta una proroga fino ad un massimo di 15 giorni e comunque tale da consentire il rispetto del termine di utilizzo delle risorse da parte del Comune.
3. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari del contributo e quietanzati.

#### ARTICOLO 7 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la concessione del contributo, redatta utilizzando il *facsimile* allegato al presente Avviso (Allegato "A") dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 8:30 del giorno 26 Aprile 2023.

La domanda, indirizzata al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Basile, deve riportare la seguente dicitura:

Per la categoria di intervento A): "DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNO 2021 – NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE"

2. Fermo restando il termine di ricezione come sopra indicato, la domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

1) consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune San Basile, negli orari di apertura al pubblico e comunque non oltre le ore 8:30 del termine perentorio di scadenza sopra indicato;

2) spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata A/R).

Le domande presentate con raccomandata A.R. si intendono accettate se pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune di San Basile entro la data di scadenza del presente Avviso (ore 8.30 del giorno 26 Aprile 2022).

**Si precisa, pertanto, che NON fa fede la data del timbro postale;**

3) spedizione mediante corriere.

In tal caso la domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Basile entro il termine fissato dal presente Avviso. La data di consegna è stabilita e comprovata dal protocollo in ingresso apposto dall'ufficio ricevente;

- 4) spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[protocollo.comunesanbasile@asmepec.it](mailto:protocollo.comunesanbasile@asmepec.it), mediante:

- a) invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica;

oppure

- b) invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di San Basile (ricevuta di avvenuta consegna per il richiedente).

**Nell'oggetto della PEC deve essere indicato:**

***Per la categoria di intervento A): "DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNO 2021 – NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE"***

**Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.**

**A pena di esclusione, la domanda dovrà essere:**

- a) redatta in conformità all' Allegato "A";
- b) regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale

rappresentante in caso di società;

- c) corredata del documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare dell'impresa

nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;

- d) corredata della relazione descrittiva del progetto, comprensiva dell'elenco delle spese e

dei preventivi dei costi da sostenere;

- 3. Il Comune non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **ARTICOLO 8 - AMMISSIONE E ESCLUSIONE DELLE DOMANDE**

- 1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Responsabile dell'Area Tecnica procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità delle istanze.
- 2. Sono irricevibili le domande:
  - presentate oltre la scadenza del termine di cui all'art. 7 del presente Avviso;
  - prive della sottoscrizione del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
  - prive di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- 3. Sono inammissibili le domande prive dei requisiti di partecipazione previsti nel presente Avviso.
- 4. Non è da considerare causa di esclusione la mancanza di elementi formali della

domanda; qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di integrazione, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

1. Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile dell'Area Tecnica procede all'approvazione della graduatoria previa valutazione dei progetti e quantificazione del contributo massimo spettante a ciascuna delle istanze ammesse a finanziamento, sulla base dei seguenti criteri:

○ **CATEGORIA DI INTERVENTO:**

ART. 2, COMMA 2, LETT. B) DEL DPCM 30.09.2021: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE OVVERO PER ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI CHE INTRAPRENDANO NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE, PURCHÉ ABBIANO UN'UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEI TERRITORI DEI COMUNI)

| CRITERIO   | PUNTEGGIO        |
|--|------------------|
| <b>I. Tipologia di attività</b><br>Apertura di nuova attività:                      punti<br>40 Attività esistenti che avviano una<br>nuova attività economica:                      punti 20                        | max 40 punti     |
| <b>II. Importo dell'investimento da sostenere:</b><br>da € 1.000 a € 10.000:                      punti 10<br>da € 10.001 a € 20.000:                      punti 25<br>oltre € 20.000:                      punti 50 | max 50 punti     |
| <b>III. Attività imprenditoriali giovanili *</b>   | 5 punti          |
| <b>IV. Attività imprenditoriali femminili**</b>  | 5 punti          |
| <b>TOTALE PUNTEGGIO</b>  | <b>100 PUNTI</b> |

\* Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile secondo la normativa di settore.

\*\* Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa partecipante si qualifichi come impresa femminile, ossia quelle imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: per le imprese individuali: la titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica e di quote posseduta da donne; per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

Il contributo sarà erogato esclusivamente a saldo. Il contributo erogato a saldo sarà determinato in relazione alle spese realmente sostenute e rendicontate.

**ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su appositi conti correnti bancari o postali dedicati, accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.
2. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando la modulistica

messa a disposizione dall'Ente.

3. Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico dietro presentazione di apposita richiesta, redatta utilizzando il modello "AI" allegato al presente Avviso, secondo le modalità di seguito elencate:
  - a) il saldo è erogato a seguito della trasmissione del rendiconto finale di spesa composta della relazione sulla realizzazione del progetto ammesso contributo;
  - b) il saldo del contributo è erogato entro (15) quindici giorni dal ricevimento della rendicontazione finale, previa eventuale rideterminazione del contributo.
4. L'erogazione del contributo rimane soggetta alla previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario; in caso di debiti del soggetto verso il proprio ente previdenziale e/o assicurativo si procederà al pagamento sostitutivo in favore dell'ente creditore.

#### **ARTICOLO 10- OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

1. Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:
  - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
  - b) a fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni e la documentazione necessaria per il monitoraggio dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico;
  - c) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e monitoraggio di cui al successivo articolo 12;
  - d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
  - e) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
  - f) non trasferire, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1303/2013.

#### **ARTICOLO 11 - CONTROLLI E MONITORAGGIO**

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di false o mendaci dichiarazioni, gli Uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.
2. Ai sensi del DPCM 30.09.2021, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

## **ARTICOLO 12 - REVOCA**

1. Il Comune di San Basile procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventualisomme già erogate e delle relative spese nei seguenti casi:
  - a) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti nel termine di 30 giorni dalla richiesta;
  - b) qualora venga accertata la falsità di dichiarazioni rese in sede di domanda di finanziamento e/o di richiesta di integrazioni;
  - c) in caso di inosservanza degli obblighi di cui al precedente articolo 11.
2. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

## **ARTICOLO 13 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AI DOCUMENTI**

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica:
  - il procedimento è avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
  - il termine di conclusione del procedimento è stabilito in giorni dalla data di avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine in considerazione del numero e della complessità delle domande pervenute;
2. gli atti del procedimento potranno essere visionati presso: Comune di San Basile
3. Avverso le determinazioni adottate a conclusione del procedimento di concessione del contributo gli interessati potranno proporre ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

## **ARTICOLO 14 - PUBBLICITA'**

1. Il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 8 del D.P.C.M. 30.09.2021 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".

## **ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Giuseppe Palazzo

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

- tel. 098135005

## **ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di San Basile che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo

## **ARTICOLO 17 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA**

## PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 2016/679

Il trattamento dei dati comunicati dai soggetti interessati per la partecipazione al presente Avviso pubblico si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse al procedimento in oggetto.

### Finalità del trattamento dei dati personali.

I dati personali raccolti sono dati comuni (dati anagrafici - nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita - residenza, recapito telefonico, e-mail, IBAN).

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla gestione della procedura di concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Fondo sostegno comuni marginali di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14.12.2021) per l'annualità 2021. Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR. 2.

### Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### Titolare del Trattamento dei dati.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Basile, nella figura del suo legale rappresentante.

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.sanbasile.cs.it/> sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Si allegano:

- a) Modello di domanda di partecipazione;
- b) Modello di domanda per l'erogazione del saldo.

Il RUP  
Geom. Giuseppe Palazzo



**Allegato A. - MODELLO DI DOMANDA**

Al responsabile Area Tecnica  
del Comune di San Basile

**CONTRIBUTO PER "NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE OVVERO ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI CHE INTRAPRENDANO NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE CON UN'UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEI TERRITORI DEI COMUNI" A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI" - ART. 2, COMMA 2 LETT. B) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)**

|              |                 |
|--------------|-----------------|
| <b>Nome:</b> | <b>Cognome:</b> |
| <b>Tel.</b>  | <b>Cell.</b>    |
| <b>Mail:</b> | <b>Pec:</b>     |

**DATI GENERALI della ditta individuale o società**

|                                    |
|------------------------------------|
| <b>Denominazione dell'impresa:</b> |
| <b>Sede operativa:</b>             |

**Natura della nuova attività economica:**

|   |
|---|
| <input type="checkbox"/> <b>ATTIVITA' ECONOMICA COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO</b>                                      |
| <input type="checkbox"/> <i>(per attività già esistente nel Comune di San Basile)</i> <b>CON AGGIUNTA DI NUOVO CODICE ATECO</b> _____ |
| _____ <i>(indicare la descrizione)</i>  |
| <b>Codice ATECO</b>   |

**Tipo di ATTIVITA'**

|                          |                      |  |
|--------------------------|----------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Attività agricola    |  |
| <input type="checkbox"/> | Attività commerciale |  |
| <input type="checkbox"/> | Attività artigianale |  |

### CHIEDE

La concessione del contributo pari a euro \_\_\_\_\_ così come dettagliato nella Relazione descrittiva del progetto e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente domanda.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità.

### DICHIARA

di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato, previste dall'Avviso pubblico;

di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nell'Avviso pubblico;

di essere informato ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui all'Avviso pubblico;

che l'Impresa è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con numero di iscrizione: \_\_\_\_\_, e di:

(per le Imprese di nuova costituzione): voler intraprendere una "nuova attività economica" rientrante in una delle seguenti categorie:

| Tipologia            | Codice ATECO | Descrizione |
|----------------------|--------------|-------------|
| Attività agricola    |              |             |
| Attività commerciale |              |             |
| Attività artigianale |              |             |

(per le Imprese già esistenti nel Comune di San Basile) voler attivare il seguente nuovo codice ATECO:

| Codice ATECO | Descrizione |
|--------------|-------------|
|              |             |

di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

ovvero

(per i reati diversi da quelli indicati al punto precedente): di aver riportato sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il seguente reato:

la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

**Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità**

#### **DICHIARA ALTRESI'**

che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013)

che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale |
| <input type="checkbox"/> | che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004   |
| <input type="checkbox"/> | che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita  |
| <input type="checkbox"/> | che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale   |
| <input type="checkbox"/> | che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248  |
| <input type="checkbox"/> | che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia  |
| <input type="checkbox"/> | che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici   |

#### SI IMPEGNA

- A) a ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico;
- B) ad assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- C) ad archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013;
- D) a fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni e la documentazione necessaria per il monitoraggio dell'intervento di cui all' Avviso pubblico;
- E) a rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e monitoraggio;
- F) a comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- G) a rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- H) a non trasferire, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1303/2013.

